

LUCCA IN-TEC S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	55100 LUCCA (LU) CORTE CAMPANA 10
Codice Fiscale	02082650462
Numero Rea	LU 195511
P.I.	02082650462
Capitale Sociale Euro	3.170.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CCIAA DI LUCCA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CCIAA DI LUCCA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	61.185	70.400
II - Immobilizzazioni materiali	12.571.448	12.646.052
III - Immobilizzazioni finanziarie	73	73
Totale immobilizzazioni (B)	12.632.706	12.716.525
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.081	1.081
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	439.521	629.511
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.290	25.379
Totale crediti	458.811	654.890
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.900.000	1.000.000
IV - Disponibilità liquide	2.060.432	2.443.591
Totale attivo circolante (C)	4.420.324	4.099.562
D) Ratei e risconti	306.755	339.988
Totale attivo	17.359.785	17.156.075
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.170.000	3.170.000
IV - Riserva legale	4.829	4.791
VI - Altre riserve	10.265.785 ⁽¹⁾	10.265.074
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	396	750
Totale patrimonio netto	13.441.010	13.440.615
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	32.801	28.764
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	227.940	237.205
Totale debiti	227.940	237.205
E) Ratei e risconti	3.658.034	3.449.491
Totale passivo	17.359.785	17.156.075

(1)

Altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
Riserva straordinaria	4.785	4.073
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.840.000	1.840.000
Versamenti in conto capitale	8.421.000	8.421.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	276.333	246.672
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	438.557	457.137
altri	192.301	182.255
Totale altri ricavi e proventi	630.858	639.392
Totale valore della produzione	907.191	886.064
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.300	8.181
7) per servizi	378.747	377.775
8) per godimento di beni di terzi	35.591	34.235
9) per il personale		
a) salari e stipendi	126.814	123.713
b) oneri sociali	20.802	20.472
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.138	7.169
c) trattamento di fine rapporto	4.985	4.701
e) altri costi	3.153	2.468
Totale costi per il personale	155.754	151.354
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	251.045	262.523
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.415	20.645
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	227.630	241.878
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.921	1.175
Totale ammortamenti e svalutazioni	266.966	263.698
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	102
14) oneri diversi di gestione	91.168	63.448
Totale costi della produzione	932.526	898.793
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(25.335)	(12.729)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	29.069	16.603
Totale proventi diversi dai precedenti	29.069	16.603
Totale altri proventi finanziari	29.069	16.603
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	148	225
Totale interessi e altri oneri finanziari	148	225
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	28.921	16.378
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.586	3.649
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.190	2.899
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.190	2.899
21) Utile (perdita) dell'esercizio	396	750

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio Unico,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 396.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dell'innovazione dove opera in qualità di promotore e gestore di attività di incubazione di imprese innovative, progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico. La società per il 2018 ha continuato l'impegno nello sviluppo di un Polo tecnologico lucchese e del Musa.

Sul fronte dell'attività di gestione del Polo Tecnologico Lucchese, il percorso di scouting e le iniziative svolte hanno portato ad un graduale incremento nell'insediamento di imprese – alla fine del 2018 erano presenti n. 14 imprese in incubazione e n. 13 imprese in accelerazione alle quali si aggiunge il progetto “LUCCA CREATIVE HUB” del Comune di Lucca – ma soprattutto allo sviluppo nella erogazione di assistenza e servizi alle stesse ed agli altri attori del trasferimento tecnologico del territorio.

Per il Museo virtuale della scultura e dell'architettura (MUSA), si è sviluppata l'attività di programmazione, promozione degli eventi e di gestione dello stesso in collaborazione con il Comune di Pietrasanta, le associazioni di categoria e le istituzioni interessate.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

POLO TECNOLOGICO LUCCHESE ATTIVITA', EDIFICI E AREE ESTERNE

La società ha dato seguito alla progettazione unitaria per le aree esterne agli edifici di proprietà.

L'accordo di Programma siglato con la Regione Toscana ed il Comune di Lucca prevede un contributo regionale pari ad Euro 1.081.000 a fronte di un investimento attorno ad Euro 2.300.000.

L'Accordo prevede che l'area esterna oggetto dell'intervento e quindi del contributo, sarà vincolata per 15 anni ad uso pubblico.

La Convenzione con il Comune di Lucca prevede il rimborso alla società degli oneri per la manutenzione delle aree esterne oggetto di intervento fino alla concorrenza del vincolo dei 15 anni, nei limiti di 30.000 euro annui secondo le disponibilità di bilancio. I lavori di manutenzione verranno effettuati dalla società e successivamente rimborsati dal Comune.

La Provincia, stazione appaltante, sta seguendo l'esecuzione dei lavori già appaltati, è in fase di emanazione della gara di appalto per la sistemazione della rimanente parte a verde e la realizzazione degli impianti a servizio dell'area esterna (impianti di illuminazione, videosorveglianza, rete wi-fi, impianti vari, accessi).

Per il completamento dei lavori, si ritiene che si possa arrivare alla conclusione della sistemazione definitiva dell'area esterna entro il 2019.

Per la messa a disposizione dei parcheggi pubblici esistenti nell'area a seguito di interlocuzioni sia con il Comune che con le società che li hanno in gestione e/o che hanno realizzato i soprastanti impianti fotovoltaici in modo da poter disporre degli stessi è stata conseguita la disponibilità pur con limitazioni riguardanti l'orario di apertura e di chiusura.

Relativamente all'edificio denominato Polo 2 che accoglie le imprese in incubazione ed accelerazione si rileva la necessità di ottimizzare l'utilizzo degli spazi a disposizione a seguito del raggiungimento della quasi completa occupazione.

In particolare andranno trovati nuovi spazi per servizi comuni e luoghi di aggregazione che costituiscono uno degli elementi fondanti del successo di tali strutture, nel corso del 2019 si procederà ad avviare uno studio di fattibilità per la copertura della terrazza giardino attualmente non utilizzata dagli utenti.

Resta da definire la destinazione da dare all'edificio esistente da ristrutturare per il quale dovrà essere deciso l'eventuale uso. In via transitoria si prevede di verificare la possibilità tecnica ed urbanistica per il suo utilizzo a magazzino. In ogni caso, nel progetto di sistemazione degli esterni, si dovrà prevedere la sua messa in sicurezza.

L'edificio 1, a seguito delle ripetute perturbazioni, a partire dall'autunno 2013 ha manifestato il prodursi di occasionali ma ripetuti inconvenienti nella facciata ventilata con distacchi di piastrelle. Dopo averlo prontamente messo in sicurezza con apposite transennature e protezioni onde poter consentire lo svolgimento delle attività lavorative, sono iniziate le procedure previste per la determinazione delle cause e la rimozione dell'inconveniente. Le procedure si sono concluse con il rilascio da parte del Ctu incaricato dal Tribunale di Firenze di una relazione che evidenzia difetti di montaggio imputabili alla impresa costruttrice ed alla direzione lavori senza peraltro quantificare i costi da sostenere per il ripristino del bene.

Si è pertanto proceduto all'avvio di azioni legali nei confronti della Stazione Appaltante, della Direzione dei lavori e della impresa appaltatrice.

Dopo rinvii si sono tenute le udienze che hanno portato ad inizio 2019 ad un pronunciamento a favore della società. Si è in attesa della eventuale proposizione di appello dalle controparti.

Per quanto riguarda il laboratorio per la filiera del cartario, ospitato presso l'organismo di ricerca Lucense, si prevede la stipula di un accordo con la Regione Toscana per l'ottenimento di un contributo destinato al suo potenziamento e l'avvio di un percorso che consenta di incrementare gli spazi a disposizione anche mediante la copertura della terrazza.

A novembre 2018 le attività presenti all'interno del Polo 2 sono 27 oltre un progetto del Comune di Lucca sul tema della social innovation; le aziende insediate generano un'occupazione complessiva di circa 250 persone con bassa età media ed alta scolarità. Per alcune di queste imprese dal momento dell'insediamento si sono avute dinamiche di crescita particolarmente significative.

Edificio 2. Allo stato attuale risulta occupato il 94% degli spazi disponibili (esclusi gli uffici della società e le sale ad uso comune ed il Laboratorio organolettico); le 27 attività insediate corrispondono a 13 imprese in accelerazione, 14 start up in fase di incubazione a cui si aggiunge il progetto "Lucca Creative Hub" del Comune di Lucca. Da un punto di vista qualitativo è interessante rilevare che si sono insediate aziende operanti nel settore dell'automazione industriale facenti parte di gruppi industriali anche di rilievo internazionale.

Anche per l'ultimo trimestre dell'anno si è confermata una tendenza di crescita sia quantitativa che qualitativa: nel mese di novembre si è tenuto il Comitato di Valutazione che ha ammesso in incubazione 1 nuova azienda e 2 aziende in acceleratore già insediate nell'incubatore.

Anche il secondo semestre del 2018 è stato dedicato allo scouting di start up innovative, alla promozione del Polo grazie ad eventi come CreaTech, ed alla costruzione di relazioni tra imprese anche nell'ambito del progetto transfrontaliero Retic; in particolare quest'ultimo progetto prevede:

- il confronto con partner regionali, interregionali e transfrontalieri sulle metodologie di intervento;
- il finanziamento tramite voucher a startup innovative per l'accesso ai servizi specialistici;
- la realizzazione di attività di accompagnamento e formazione in favore di aspiranti imprenditori ed imprese innovative sia insediate che non.

Si specifica che, per quanto riguarda l'indice di occupazione dei locali si è passati dal 38% del 2013 al 94% del 2018 e per il 2019 si prevede prudenzialmente il mantenimento dell'attuale livello di occupazione (sempre escluso il laboratorio organolettico e i moduli in uso a Lucca In-Tec e destinati ad uso comune). Ciò permetterà, a differenza delle attività di scouting svolte fino ad oggi, di concentrare le risorse sul networking, sull'erogazione di servizi e sulla gestione delle attività del progetto transfrontaliero Retic.

La sostanziale saturazione degli spazi ha portato anche alla definizione di un progetto di chiusura di una porzione della galleria al piano terra da utilizzare poi come ufficio e di tre locali di sgombero (di cui uno al piano terra e due al primo piano) in modo da aumentare la superficie utile (commerciale) complessiva da destinare ad insediamento di aziende.

Sul punto è in corso una generale riflessione sulla destinazione complessiva degli spazi, (anche in vista delle prossime scadenze contrattuali di aziende insediate) che comprende la possibilità di concentrare l'area relax/mensa in un unico spazio che per predisposizione, metratura e collocazione potrebbe essere uno dei 4 laboratori al piano terra (due già affidati ed uno in via di affidamento ad aziende accelerate ed uno in uso gratuito destinato a Laboratorio Organolettico): questo consentirebbe, oltre a permettere il recupero all'uso commerciale dell'attuale locale mensa, di migliorare l'erogazione dei servizi legati al benessere del personale insediato (spazi più ampi per la mensa, maggior comfort, minori interferenze con le sale riunioni, attrezzature più idonee) come peraltro ripetutamente richiesto dalle aziende insediate.

In ultimo, verificato l'inutilizzo del tetto giardino nella sua configurazione attuale, si prevede di avviare uno studio di fattibilità per la sua copertura, anche parziale, per destinarlo ad ulteriori spazi per lo sviluppo delle attività.

Si tenga in considerazione che, per le aziende in accelerazione, che devono costituire la maggioranza delle aziende insediate, le condizioni di insediamento sono quelle ai livelli più alti del mercato immobiliare in quanto l'obiettivo perseguito dalla società è quello di una selezione delle imprese in funzione della possibilità di interagire tra le stesse, con le imprese in incubazione, con le imprese del territorio per tendere verso uno sviluppo complessivo.

Nella formulazione del budget di questo centro di costo sono inseriti i costi ed i ricavi previsti dal progetto vinto a valere su di un bando comunitario all'interno del programma Interreg.

Sul tema del programma Interreg, e più in generale della partecipazione a bandi europei, valutata positivamente la recente esperienza di Retic, le competenze acquisite anche in passato sui progetti a gestione diretta Extra Expo, We. Come, Ree_trofit, Papermed P.E.D., si ritiene utile proseguire l'attività di partecipazione ai bandi, infatti:

- è in corso di definizione la partecipazione al secondo bando del Programma Interreg Marittimo come prosieguo del progetto Retic,
- è stato approvato il progetto Beside (cooperazione Italia-Senegal) in cui Lucca In-Tec è partner operativo
- è in corso di definizione la partecipazione al progetto Designscapes

MUSEO VIRTUALE DI PIETRASANTA

Anche per il 2018 l'attività si è concentrata sui due filoni classici del MuSA: eventi di propria produzione per animare la sala, gestione accurata e puntuale dei canali web, principale strumento di promozione della sala e delle attività del museo.

COMUNICAZIONE WEB

Per il sito web, è stata aggiornata la pagina che riguarda le visite guidate, con l'inserimento delle specifiche di richiesta informazioni e prenotazione delle visite guidate di gruppo. Sono state riviste le mappe della sala MuSA con l'inserimento dei tre nuclei di bozzetti, ora pubblicate alla pagina "Collezione Permanente". Avviato il processo di aggiornamento della pagina "Eventi" con suddivisione degli eventi organizzati in proprio e accorpamento di eventi dello stesso format.

Il sito internet registra un totale di 11.307 utenti per un totale di 13.549 sessioni.

Si prosegue, con le stesse modalità degli anni precedenti a mettere online un programma di comunicazione sul canale social FACEBOOK, il più rappresentativo insieme a INSTAGRAM di tutti quelli utilizzati, attraverso la creazione di post a cadenza giornaliera, la creazione di pubblicazioni di immagini a cadenza fissa (copertina del mese con le immagini vincitrici di Pick Your MuSA) la creazione di album fotografici che documentano l'attività della struttura sia in merito di eventi che di visite e le condivisioni di pagine legate all'arte.

Per PINTEREST, prosegue la creazione di nuovi boards e l'implementazione di quelli già attivi. Le bacheche sono aumentate di 6 per un totale di 444, contengono ulteriori 219 immagini per un totale di 5983; i followers di 45 per un totale di 504. Aumentate esponenzialmente le visualizzazioni mensili che raggiungono quota 28.000 ca. La pagina non tiene più il conteggio dei "mi piace".

Per YOUTUBE inserimento di 1 video relativo all'intervista fatta a Radio Roma Capitale. Si procede con la promozione dei contenuti già online. Gli iscritti sono aumentati di 99 per un totale di 192 e le visualizzazioni di 13.416 per un totale di 44.807.

GOOGLE+ è dismesso per inattività e assenza di appeal da parte del nostro pubblico.

La pagina INSTAGRAM si posiziona in seconda posizione nella scala di gradimento dei social MuSA. Le immagini caricate sono in forte aumento e riscuotono gradito consenso dai follower che sono in totale 498, 118 in più rispetto al 2017. I post pubblicati sono in totale 608, 184 in più.

EVENTI

Anche quest'anno il MuSA si è concentrato su un'attività di animazione di propria produzione, per contenere i costi e assicurarsi al contempo pubblico e visitatori. Sulla base dell'accordo preso nel 2016 con il Comune di Pietrasanta e il Museo dei Bozzetti e con la collaborazione operativa della Cooperativa Itinera, quindi, si è organizzata attività didattica per le scuole, percorsi ed eventi di avvicinamento all'arte per famiglie.

Attività per famiglie e bambini

Secondo gli accordi presi nel 2016 con il Comune di Pietrasanta e il Museo dei Bozzetti, con il supporto della Versiliana e con la collaborazione operativa della Cooperativa Itinera, il MuSA anche quest'anno ha partecipato al progetto "Pietrasanta a misura di bambino, e alla giornata Famu famiglie al museo in un percorso condiviso con il Museo dei Bozzetti.

Attività didattica per le scuole

Sempre con il supporto della Cooperativa Itinera che ha svolto i seguenti servizi, è stata proposta l'offerta formativa per le scuole: servizio di segreteria scuole e relativa promozione consistente in mailing, contatto diretto con le scuole del Comune di Pietrasanta, recall presso scuole Provincia di Lucca per un periodo di 8 mesi.

Iniziative per il turismo

Le visite al MuSA sono effettuate dal personale MuSA con ricorso alla Cooperativa quando il personale interno non ha potuto provvedere. Gestione prenotazione a cura di MuSA.

Eventi di animazione

Il MuSA quest'anno ha progettato in casa e realizzato in proprio un nuovo format dal titolo "Dal virtuale al reale - Camminando verso il marmo" articolato in tre appuntamenti diversi. Il percorso prevede la visita al MuSA e visione del

documentario in multiproiezione "La voce del Marmo" e la visita ad un laboratorio. Quest'anno siamo stati ospiti della Polveriera, di Stagetti e di Galleni. Sono state organizzate due serate: una dedicata al mondo della cava e dei cavatori in collaborazione con la Fondazione Henraux che grazie al capocava Franco Pierotti ci ha fatto conoscere il lavoro dei cavatori e aneddoti e racconti di personaggi del mondo del cinema incontrati sui set in cava e l'altra all'uso creativo e artistico di oggetti riciclati e di uso comune con la mostra "Ri-generazioni C'era una volta". Visto il gradimento riscontrato l'anno precedente è stato riproposto il format autoprodotta "Conversazioni con l'artista", che da maggio ad agosto ha visto protagonisti cinque scultori di fama (Renzo Maggi, Anna Chromy, Daphne Du Barry, Philippe Deleigne e Claudio Capotondi).

GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'IMMOBILE E DELLE ATTREZZATURE

Per quanto riguarda l'immobile, sono stati sostituiti i vetri delle porte esterne del MuSA, la cui pellicola era ormai irrimediabilmente danneggiata.

Relativamente alle attrezzature per la gestione delle attività del MuSA compresa la realizzazione della grafica in proprio sono stati acquistati dalla ditta Base Srl di Pisa, 1 notebook carry case e 1 hard disk esterno.

Allo scopo di implementare la dotazione audio e microfonica è stato acquistato un kit ricevitore SHURBLREX Mont. A rack+Trasm.B Odypack BLX1+ cavo WA302 Banda M17 solo ricevitore e trasmettitore e un Head set SHURWBH53T a condensatore omni beige connettore TQG e relativa cavetteria installato e collaudato dal fornitore.

A fini promozionali è stata acquistata una vela smontabile logata MuSA di cm 270.

LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE

Alla fine del 2017 si è reso necessario avviare le fasi di un lungo percorso amministrativo, al fine di valutare le condizioni dell'immobile dal punto di vista della salubrità: una sempre crescente superficie delle pareti, infatti, stava cedendo e sbollando a causa dell'umidità. Con l'occasione poi si rendevano necessari anche alcuni lavori di manutenzione dell'area esterna, al fine di allargare lo spazio a disposizione del MuSA per incontri ed eventi da svolgersi all'esterno, appunto ed al fine di realizzare un tragitto accessibile ai disabili.

A tal fine sono stati affidati gli incarichi per la progettazione degli interventi ed effettuata la gara per l'assegnazione dei lavori che vedranno il termine nel mese di maggio 2019.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Come già evidenziato nella Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2017 le novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 non hanno avuto alcun impatto sul bilancio della società

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato principi contabili.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti con il consenso del Sindaco Unico nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I costi relativi al logo d'impresa sono ammortizzati in un periodo di 3 esercizi.

I costi relativi ai progetti dell'incubatore di imprese, al piano di marketing e promozione e relativi agli allacciamenti della cabina elettrica sono ammortizzati in un periodo di 10 esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, ivi compresi gli oneri di progettazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Nel corso dell'esercizio 2018 è proseguito l'ammortamento dell'immobile relativo al Polo1 e di quello relativo al secondo edificio.

I beni immobili sono iscritti al netto dei contributi CIPE deliberati dalla Regione Toscana (contabilizzazione con il metodo diretto previsto dall'OIC 16).

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 1,00%.

Secondo quanto previsto dal principio contabile OIC16 l'aliquota è stata individuata stimando la vita utile degli stessi in 25 anni ed ipotizzando che al termine del periodo di 25 anni il bene si sia deprezzato di $\frac{1}{4}$.

Sempre in applicazione del nuovo principio contabile OIC16 dal valore degli immobili sono stati scorporati i terreni sui quali insistono in base, ove possibile, ad una stima diretta dei beni e negli altri casi applicando coefficienti di stima indiretti (valutazioni OMI e indicazioni di prassi).

- impianti di sollevamento e ascensori: 7,50%
- macchinari, apparecchi e attrezzature varie: 15,00%
- arredamento : 15,00%
- impianti interni speciali di comunicazione : 25,00%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 10,00% - 12,00%
- macchine d'uff. Elettroniche: 20,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore) né sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Alcuni beni usati e dismessi da altri soggetti ed acquistati a titolo gratuito sono stati iscritti nel registro dei beni ammortizzabili a valore zero in quanto si ritiene che non abbiano un valore di mercato o che lo stesso sia insignificante.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing).

La società non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Come previsto dall'OIC 15 la società ha optato per non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Come previsto dall'OIC 19 la società ha optato per non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Si tratta di materiale pubblicitario e gadgets: sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Titoli

La società non detiene titoli.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value e che in ogni caso il valore non è di importo significativo.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Azioni proprie

La società non detiene proprie quote.

Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati nemmeno incorporati in altri strumenti finanziari.

Fondi per rischi e oneri

La società non è a conoscenza di fatti e/o circostanze che rendano necessario lo stanziamento di fondi per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Non sono state effettuate rettifiche di valore.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta.

Non esistono crediti né debiti espressi originariamente in valuta estera.

Impegni, garanzie e passività potenziali.

Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

La società non ha prestato garanzie a favore di terzi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	165.861	14.028.663	73	14.194.597
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	95.461	1.382.611		1.478.072
Valore di bilancio	70.400	12.646.052	73	12.716.525
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	14.200	153.027	-	167.227
Ammortamento dell'esercizio	23.415	227.630		251.045
Totale variazioni	(9.215)	(74.604)	-	(83.819)
Valore di fine esercizio				
Costo	180.061	14.181.691	73	14.361.825
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	118.876	1.610.242		1.729.118
Valore di bilancio	61.185	12.571.448	73	12.632.706

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
61.185	70.400	(9.215)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.284	23.290	136.287	165.861
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.284	8.344	80.833	95.461
Valore di bilancio	-	14.946	55.454	70.400
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	10.700	3.500	14.200

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	-	5.792	17.623	23.415
Totale variazioni	-	4.908	(14.123)	(9.215)
Valore di fine esercizio				
Costo	6.284	33.990	139.787	180.061
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.284	14.136	98.456	118.876
Valore di bilancio	-	19.854	41.331	61.185

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate riclassificazioni delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state eseguite svalutazioni.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state eseguite rivalutazioni.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la società non ha richiesto erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
12.571.448	12.646.052	(74.604)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	12.751.958	583.493	693.212	-	14.028.663

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	515.774	350.836	516.001	-	1.382.611
Valore di bilancio	12.236.184	232.657	177.211	-	12.646.052
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	85.161	-	9.786	58.080	153.027
Ammortamento dell'esercizio	80.506	76.215	70.909	-	227.630
Totale variazioni	4.655	(76.215)	(61.123)	58.080	(74.604)
Valore di fine esercizio					
Costo	12.837.119	583.493	702.999	58.080	14.181.691
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	596.280	427.051	586.911	-	1.610.242
Valore di bilancio	12.240.839	156.442	116.088	58.080	12.571.448

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2014 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 30% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2014 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state eseguite svalutazioni.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state eseguite rivalutazioni.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio 2017 la società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale verso la Regione Toscana per il progetto "Ampliamento del centro di competenze Ecolab – FIPRO GRT".

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la società ha ricevuto una tranche del suddetto contributo per la somma di Euro 344.015,80. Per la contabilizzazione di tale contributo è stato scelto il metodo indiretto.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
73	73	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	73	73
Valore di bilancio	73	73
Valore di fine esercizio		
Costo	73	73
Valore di bilancio	73	73

Partecipazioni

Si tratta di una piccola partecipazione, non significativa, al Capitale Sociale della Società Consortile Energia Toscana C. E.T. s.c.r.l. con sede in Piazza dell'Indipendenza n. 16 – 50129 Firenze, codice fiscale, partita iva e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 05344720486.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.081	1.081	

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata non differisce rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti (articolo 2426, primo comma, n. 9, C.c.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
458.811	654.890	(196.079)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	233.792	(40.820)	192.972	192.972	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	233.000	(59.000)	174.000	174.000	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	126.309	(84.497)	41.812	22.522	19.290
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	61.789	(11.762)	50.027	50.027	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	654.890	(196.079)	458.811	439.521	19.290

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	192.972	192.972
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	174.000	174.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	41.812	41.812
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	50.027	50.027
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	458.811	458.811

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione art. 2426 C.C.	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017	15.689	1.175	16.864
Utilizzo nell'esercizio	2.788	0	2.788
Accantonamento esercizio	15.000	921	15.921
Saldo al 31/12/2018	27.901	2.096	29.997

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.900.000	1.000.000	900.000

Si tratta di deposito vincolato a breve per gestione tesoreria per il quale:

- a) le condizioni contrattuali sono equivalenti a quelle di un deposito bancario
 b) il rischio di perdita è insignificante.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	1.000.000	900.000	1.900.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.000.000	900.000	1.900.000

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.060.432	2.443.591	(383.159)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.443.146	(383.083)	2.060.063
Denaro e altri valori in cassa	445	(76)	369
Totale disponibilità liquide	2.443.591	(383.159)	2.060.432

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
306.755	339.988	(33.233)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6.393	512	6.905
Risconti attivi	333.595	(33.744)	299.851
Totale ratei e risconti attivi	339.988	(33.233)	306.755

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
13.441.010	13.440.615	395

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	3.170.000	-		3.170.000
Riserva legale	4.791	38		4.829
Altre riserve				
Riserva straordinaria	4.073	712		4.785
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.840.000	-		1.840.000
Versamenti in conto capitale	8.421.000	-		8.421.000
Varie altre riserve	1	(1)		-
Totale altre riserve	10.265.074	711		10.265.785
Utile (perdita) dell'esercizio	750	(750)	396	396
Totale patrimonio netto	13.440.615	-	396	13.441.010

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	3.170.000	B
Riserva legale	4.829	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	4.785	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.840.000	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	8.421.000	A,B,C,D
Totale altre riserve	10.265.785	
Totale	13.440.614	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	3.170.000	4.674	10.262.835	2.355	13.439.864
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni			2		2
Altre variazioni					
- Incrementi		117	2.237		2.354
- Decrementi				1.605	1.605
Risultato dell'esercizio precedente				750	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	3.170.000	4.791	10.265.074	750	13.440.615
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni		38	711	(750)	
Risultato dell'esercizio corrente				396	396
Alla chiusura dell'esercizio corrente	3.170.000	4.829	10.265.785	396	13.441.011

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Nel patrimonio netto non sono presenti:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non sono presenti Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione, in quanto incorporate nel capitale sociale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
32.801	28.764	4.037

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	28.764

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(4.037)
Totale variazioni	4.037
Valore di fine esercizio	32.801

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
227.940	237.205	(9.265)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	35.929	1.158	37.087	37.087
Debiti verso fornitori	174.879	(2.247)	172.632	172.632
Debiti verso controllanti	5.046	(5.046)	-	-
Debiti tributari	3.012	3.303	6.315	6.315
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.663	(68)	3.595	3.595
Altri debiti	14.677	(6.366)	8.311	8.311
Totale debiti	237.205	(9.265)	227.940	227.940

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	37.087	37.087
Debiti verso fornitori	172.632	172.632
Debiti tributari	6.315	6.315
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.595	3.595
Altri debiti	8.311	8.311
Totale debiti	227.940	227.940

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.658.034	3.449.491	208.543

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.205	(295)	7.910
Risconti passivi	3.441.286	208.838	3.650.124
Totale ratei e risconti passivi	3.449.491	208.543	3.658.034

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
907.191	886.064	21.127

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	276.333	246.672	29.661
Altri ricavi e proventi	630.858	639.392	(8.534)
Totale	907.191	886.064	21.127

Negli altri ricavi e proventi sono iscritti:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	
FITTI ATTIVI FABB. STRUMENTALI	34.780
SOPRAVVENIENZE ORDINARIE ATTIVE	7.811
ALTRI RICAVI E PROVENTI VARI	640
FITTI E NOLEGGI ATTIVI BENI	21.000
RIMB CONS TELEF INCUB/ACCELL	172
RIMB FORFETTARI INCUBATORE	13.480
RIMB COSTI ENERGIA LUCENSE	42.924
RIMB COSTI RISCALDAM LUCENSE	3.960
RIMBORSO SP.MANUTENZIONE	450
RIMB CONSUMI FOTOCOP INCUB/ACCEL	359
RIMBORSI CONSUMI ACQUA LUCENSE	900
RIMB CONSUMI ENERGET. ACCELLER.	27.968
RIMB SPESE CONDOMINIALI ACCELLER	33.257
RIMBORSO UTENZE	4.600
ALTRI RICAVI E PROVENTI	192.301
CONTR.C/ESERC.DA ENTI PUBBLICI	294.424
CONTRIBUTO GSE	8.955
CONTRIBUTO IN CONTO ESERCIZIO	303.379
CONTRIB IN C/IMP IMMOBILI	27.078
CONTR. IN C/IMP MOBILI ATTR IMP	48.532
CONTRIB IN C/IMP LAVORI MUSEO	35.568
CONTRIB IN C/IMP ATTREZ MUSEO	24.000
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	135.178

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI VENDITA ENERGIA	1.517
CANONI SERVIZI INCUBATORE	89.283
CANONI LOCAZ. ACCELERATORE	184.577
Altre	956
Totale	276.333

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	276.333
Totale	276.333

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
932.526	898.793	33.733

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.300	8.181	(3.881)
Servizi	378.747	377.775	972
Godimento di beni di terzi	35.591	34.235	1.356
Salari e stipendi	126.814	123.713	3.101
Oneri sociali	20.802	20.472	330
Trattamento di fine rapporto	4.985	4.701	284
Altri costi del personale	3.153	2.468	685
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	23.415	20.645	2.770
Ammortamento immobilizzazioni materiali	227.630	241.878	(14.248)
Svalutazioni crediti attivo circolante	15.921	1.175	14.746
Variazione rimanenze materie prime		102	(102)
Oneri diversi di gestione	91.168	63.448	27.720
Totale	932.526	898.793	33.733

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Accantonamento per rischi

Altri accantonamenti

Oneri diversi di gestione

La società non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
28.921	16.378	12.543

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	29.069	16.603	12.466
(Interessi e altri oneri finanziari)	(148)	(225)	77
Totale	28.921	16.378	12.543

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	29.069	29.069
Totale	29.069	29.069

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sono state effettuate rivalutazioni né svalutazioni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.190	2.899	291

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	3.190	2.899	291
IRAP	3.190	2.899	291
Totale	3.190	2.899	291

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	3.586	
Onere fiscale teorico (%)	24	861
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
imu in deducibile e imposte	52.036	
sopravv passive in deducibile	633	
ammortamenti in deducibili	26	
spese rappresentanza e ristorazione	12.235	
accantonam sval cred a fondo tassato	15.000	
altre variaz in aumento: spese telefoniche e coolegam intern	1.248	
deduzioni irap	(1.294)	
maggioraz 40% ammortamenti	(3.284)	
sp rappresent deducibili	(9.336)	
imu deducibili - sopravv atti non tassab	(10.440)	
Totale	56.824	
Imponibile fiscale	60.410	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	146.340	
imu	52.030	
altre variab non deducibili	639	
Totale	199.009	
Onere fiscale teorico (%)	4,82%	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
deduzioni costo personale	(124.836)	
deduzione	(8.000)	
Imponibile Irap	66.173	
IRAP corrente per l'esercizio		3.190

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono stati contabilizzati costi e/o ricavi che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2017	esercizio 31/12 /2017	esercizio 31 /12/2017	esercizio 31 /12/2017
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2018	31/12 /2018	31/12/2018	31/12 /2018	31/12/2017	31/12 /2017	31/12/2017	31/12/2017

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	3.120

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale, facendo presente che la revisione legale è affidata al Sindaco Unico ed il compenso è omnicomprensivo.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.120

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società è soggetta a direzione e coordinamento della CCIAA di Lucca.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal suddetto ente che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

	Ultimo esercizio 31/12/2017	Esercizio precedente 31/12/2016
Data dell'ultimo bilancio approvato: 08/06/2018		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	24.807.910,66	24.918.681,95
C) Attivo circolante	8.979.953,86	8.995.099,25
D) Ratei e risconti attivi	371,20	204,54
Totale attivo	33.788.235,72	33.913.985,74
A) Patrimonio netto		
Patrimonio netto esercizi precedenti	25.688.805,37	24.695.987,89
Fondo di riserva partecipazioni	2.488.065,73	2.481.633,73
Utile (perdita) dell'esercizio	(59.969,54)	992.817,48
Totale patrimonio netto	28.116.901,56	28.170.439,10
B) Debiti di finanziamento	0,00	0,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.850.295,47	3.996.915,85
D) Debiti di funzionamento	1.798.038,69	1.741.517,90
E) Fondi per rischi ed oneri	23.000,00	0,00
F) Ratei e risconti passivi	0,00	5.112,89
Totale passivo	33.788.235,72	33.913.985,74
	Ultimo esercizio 31/12/2017	Esercizio precedente 31/12/2016
Data dell'ultimo bilancio approvato: 08/06/2018		
A) Valore della produzione	6.691.977,15	8.687.847,06
B) Costi della produzione	7.177.198,26	8.131.189,62
C) Proventi e oneri finanziari	84.540,66	89.843,36
D) Gestione straordinaria	341.861,50	351.482,69
E) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.150,59)	(5.166,01)
Utile (perdita) dell'esercizio	(59.969,54)	992.817,48

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Soggetto erogante	Importo contributo ricevuto	Denominazione progetto
Regione Toscana	344.015,80	Ampliamento del centro di competenze Ecolab – FIPRO-GRT
Regione Toscana	116.275,82	Progetto RETIC – PO Marittimo IT-FR 2014-2020
CCIAA di Lucca	233.000,00	Contributo come definito nel piano operativo di gestione relativo all'anno 2017

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	396
5% a riserva legale	Euro	20
a riserva straordinaria	Euro	376
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Gianluigi Guidi

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto CERVI PAOLO iscritto all'albo dei ODCEC DI LUCCA AL N° 415/A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.